

854 18 DIC. 2006 lu

Oggetto: L.R. n. 25/2003 e L.R. n. 10/2006. Approvazione prima dotazione organica dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi universitari del Lazio (Laziodisu).



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore regionale alla Istruzione, diritto allo studio e formazione, di concerto con l'Assessore regionale alle Risorse umane, demanio e patrimonio,

VISTA la legge regionale 25 agosto 2003, n. 25 (Disposizioni in materia di diritto agli studi universitari);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 luglio 2005, n. 647 che ha disposto, tra l'altro, nelle more della revisione della l.r.n.25/2003, allo scadere degli organi istituzionali dell'Agenzia per il diritto agli studi universitari nel Lazio (Laziodisu), la gestione straordinaria di Laziodisu stessa;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2006 (Fissazione dei criteri e dei limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, per gli anni 2005, 2006 e 2007, per le Regioni e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in attuazione dell'articolo 1, commi 93 e 98, della L. 30 dicembre 2004, n. 311);

VISTO l'articolo 18, comma 2, della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 (art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25) a norma del quale: "per garantire il concorso della Regione al conseguimento degli obiettivi della finanza pubblica, la Giunta detta specifici indirizzi in materia di politica organizzativa e del personale degli enti pubblici dipendenti. Ai fini della verifica del rispetto di tali indirizzi, gli enti stessi sono tenuti a trasmettere preventivamente alla struttura regionale competente in materia di personale tutti gli atti di carattere generale riguardanti l'organizzazione degli uffici, la dotazione organica ed il personale. Non pervenendo rilievi nei sessanta giorni successivi, tali atti devono considerarsi conformi agli indirizzi. Qualora venga accertato il mancato rispetto degli indirizzi di cui al presente comma, la Giunta, previa diffida, esercita i poteri sostitutivi previsti dalle leggi regionali che disciplinano i singoli enti pubblici dipendenti");

VISTA la legge regionale 18 settembre 2006, n. 10 (Assestamento del bilancio di previsione della regione lazio per l'anno finanziario 2006) e, in particolare, l'articolo 1, comma 85 secondo cui "Nelle more della riforma della disciplina regionale in materia di diritto agli studi universitari, anche al fine di dare completa attuazione alla disposizione transitoria di cui all'articolo 25, comma 4, della legge regionale 25 agosto 2003, n. 25 (Disposizioni in materia di diritto agli studi universitari), la prima dotazione organica complessiva dell'Agenzia per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu è determinata dal commissario straordinario, in deroga a quanto previsto dall'articolo 16, comma 4, della l.r. 25/2003, con riferimento a quella determinata dal consiglio di amministrazione con deliberazione 13 luglio 2005, n. 12, apportando alla stessa le riduzioni stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2006 (Fissazione dei criteri e dei limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, per gli anni 2005, 2006 e 2007, per le Regioni e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in attuazione dell'articolo 1, commi 93 e 98, della L. 30 dicembre 2004, n. 311), ai sensi dell'articolo 1, comma 98 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, relativo ai limiti alle assunzioni per Regioni ed enti locali del Servizio

854 18 DIC. 2006 *ly*

sanitario nazionale, e ridefinendo la consistenza numerica del personale all'interno delle singole categorie e della qualifica dirigenziale, previo confronto con le organizzazioni sindacali di categoria. La dotazione organica di cui al presente comma è determinata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge ed il relativo provvedimento è trasmesso alla Giunta regionale per il controllo di legittimità, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera e), numero 1), della l.r. 25/2003";

VISTO il verbale di intesa del 7 novembre 2006 stipulato tra l'Assessore regionale alla Istruzione, diritto allo studio e formazione, Laziodisu e le OO.SS che prevede, tra l'altro, la tempistica relativa alla predisposizione e adozione dell'atto, oggetto della presente deliberazione;

PRESO ATTO che il processo di rivisitazione della legge regionale n.25/2003 è tutt'ora in corso;

VISTO il decreto del Commissario straordinario di Laziodisu n. 17 del 20 novembre 2006, con il quale viene adottata la prima dotazione organica di Laziodisu e le relative relazioni tecniche allegate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), trasmesso con nota prot. n. 137/C del 20.11.2006 alla Direzione regionale Istruzione, formazione e diritto allo studio;

VISTA la nota prot. 29840/08-DC/1 del 23.11.2006 con cui è stato trasmesso il decreto commissariale al Direttore regionale competente in materia di Risorse umane, demanio e patrimonio;

VERIFICATO che la dotazione organica di Laziodisu è stata adottata con le riduzioni previste dalla normativa vigente in materia;

CONSIDERATO che la dotazione organica di Laziodisu fa riferimento alla organizzazione dell'Agenzia come adottata nella scheda "Schema organizzativo Laziodisu", allegata al decreto commissariale sopra citato;

PRESO ATTO che il Commissario straordinario ha svolto il previsto confronto con le organizzazioni sindacali di categoria;

Esprita la procedura di concertazione;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

All'unanimità

DELIBERA

di approvare, con l'apposizione del visto di legittimità *di* **l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernente:**

a- la riorganizzazione dell'Agenzia così come delineata nella scheda "Schema organizzativo Laziodisu" allegata al citato decreto commissariale.

b- la dotazione organica di Laziodisu come riportata nel decreto commissariale n. 17 del 20 novembre 2006 e precisamente:



854 18 DIC. 2006 *lu*

Dirigenti	16
Categoria D	70
Categoria C	149
Categoria B	141
Totale	376

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURL.



"Allegato A.doc"

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPOLI

21 DIC. 2006



Allegato A
(Il presente allegato è composto da n. 13 pagine)

Decreto n. 17 del 20.11.2006

Oggetto: Adozione prima dotazione organica dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi universitari del Lazio.

IL COMMISSARIO PER LA GESTIONE STRAORDINARIA

Giusta i poteri conferiti con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10342 del 16 agosto 2005;

VISTA la legge regionale 25 agosto 2003, n. 25 (Disposizioni in materia di diritto agli studi universitari);


VISTO l'art. 6 del dlgs n. 165 del 30 marzo 2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 febbraio 2006 (Fissazione dei criteri e dei limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, per gli anni 2005, 2006 e 2007, per le regioni e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in attuazione dell'articolo 1, commi 93 e 98, della L. 30 dicembre 2004, n. 311);

VISTA la legge regionale 18 settembre 2006, n. 10 (Assestamento del bilancio di previsione della regione Lazio per l'anno finanziario 2006) e, in particolare, l'articolo I, comma 85 secondo cui "Nelle more della riforma della disciplina regionale in materia di diritto agli studi universitari, anche al fine di dare completa attuazione alla disposizione transitoria di cui all'articolo 25, comma 4, della legge regionale 25 agosto, n. 25 (Disposizioni in materia di diritto agli studi universitari), la prima dotazione organica complessiva dell'Agenzia per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu è determinata dal commissario straordinario, in deroga a quanto previsto dall'articolo 16, comma 4, della Lr. 25/2003, con riferimento a quella determinata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 13 luglio 2005, n. 12, apportando alla stessa le riduzioni stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2006 (Fissazione dei criteri e dei limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, per gli anni 2005, 2006 e 2007, per le regioni e gli enti del Servizio sanitario nazionale, in attuazione dell'articolo 1, commi 93 e 98, della L. 30 dicembre 2004, n. 311), ai sensi dell'articolo 1, comma 98 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, relativo ai limiti delle assunzioni per regioni ed enti locali del Servizio sanitario nazionale, e ridefinendo la consistenza numerica del personale interno alle categorie e della qualifica dirigenziale, previo confronto con le organizzazioni sindacali di categoria. La dotazione organica di cui al presente comma è determinata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge ed il relativo provvedimento è trasmesso alla Giunta regionale per il controllo di legittimità, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera e), numero 1), della Lr. 25/2003";

VISTA la deliberazione del precedente Consiglio di Amministrazione di Laziodisu del 13 luglio 2005, n. 12;





VISTA la nota prot. n. 99/C del 4 ottobre 2006, con cui il Commissario per la gestione straordinaria di Laziodisu ha fissato gli indirizzi al Direttore generale per la predisposizione della prima dotazione organica di Laziodisu;

VISTO il verbale dell'Accordo del 7 novembre 2006, sottoscritto presso l'Assessorato alla Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione;

VISTA la nota n. 836/SP dell' 8 novembre 2006 dell'Assessore regionale alla Istruzione, Diritto allo studio e Formazione che, a seguito dell'accordo, fissa ulteriori indirizzi al Commissario per la predisposizione della proposta di dotazione organica;

VISTA la nota prot. n. 129/C del 8 novembre 2006, con cui il Commissario per la gestione straordinaria di Laziodisu ha fissato ulteriori indirizzi, fermi restando quelli indicati con nota prot. 99/C del 4 ottobre 2006;

VISTA la proposta di dotazione organica e la allegata relazione del Direttore Generale prot. n. 134/DG del 15 novembre 2006;

PRESO ATTO che la deliberazione n. 5 del 2 novembre 2004, concernente la organizzazione provvisoria di Laziodisu non è stata approvata dalla Giunta regionale;

VISTA la relazione del Direttore Generale sulla nuova organizzazione di Laziodisu, trasmessa con nota prot. n. 137/DG del 17 novembre 2006, [che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto]¹⁾;

ATTUATO il previsto confronto con le organizzazioni sindacali in data 20 novembre 2006, a seguito del quale la prima dotazione organica di Laziodisu è quella adottata con il presente decreto;

SENTITI i Subcommissari;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

DECRETA

- di adottare, sulla base di quanto previsto all'art. 1, comma 85 l.r. n. 10/06, la prima dotazione organica di Laziodisu secondo il prospetto sottoriportato e con la relazione del Direttore Generale (prot. n. 138/DG del 20.11.06) concernente la rideterminazione della dotazione organica e dei relativi costi convenzionali, ai sensi del DPCM 15 febbraio 2006 e la nuova struttura organizzativa dell'Agenzia, così come risultante dal confronto con le organizzazioni sindacali, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di inserire il presente atto nel registro della raccolta degli atti dell'organo istituzionale dell'Agenzia per il diritto agli studi universitari, istituito con decreto commissariale numero 12 del 29 novembre 2005;
- di inviare il presente provvedimento alla Regione Lazio per il previsto controllo di legittimità ai sensi dell'art. 1, comma 85 l.r. n. 10/2006.

¹⁾ dele da "che" a "atto"

Roma, li 20.11.2006





Avv. Ornella Guglielmino

PRIMA DOTAZIONE ORGANICA DI LAZIODISU		
FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	COSTO CONVENZIONALE (€)
Dirigenti	16	1.381.154,40
Categoria D	70	1.461.362,70
Categoria C	149	2.841.538,77
Categoria B	141	2.396.572,77
Categoria A	0	0
TOTALE	376	8.080.628,64





RELAZIONE SULLA PROPOSTA DELLA PRIMA DOTAZIONE ORGANICA LAZIODISU (L.R. 10/2006)

Premessa

Laziodisu, Agenzia per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio, è una nuova Agenzia regionale costituita, ai sensi della legge regionale n. 25/2003, dalla incorporazione di cinque diverse Aziende per il diritto allo studio (Adisu La Sapienza, Adisu Tor Vergata, Adisu Roma Tre, Adisu Viterbo e Adisu Cassino) operanti nella regione Lazio.

Le principali tappe che hanno portato alla costituzione di Laziodisu sono le seguenti:


- Con il decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio N. T0197 del 14 luglio 2004 viene costituito il Cda di Laziodisu.
- Con la delibera n. 967 del 22.10.2004 la Giunta Regionale del Lazio ha deliberato, alla data di notifica della stessa, avvenuta il 2 novembre 2004, l'estinzione delle Adisu e l'attribuzione a Laziodisu delle risorse finanziarie, dei rapporti attivi e passivi e del personale in servizio nelle ex Adisu.
- Con la delibera n. 7 del 29.11.2004 il Cda di Laziodisu ha approvato una variazione di bilancio incorporando il complesso delle risorse finanziarie, dei rapporti attivi e passivi e del personale in servizio ex Adisu, aggiornato al 2.11.2004, data quest'ultima dalla quale è iniziata di fatto l'attività istituzionale di Laziodisu, senza dotazione organica, ma solo con una dotazione di personale in servizio alla data del 2.11.2004.
- Con la delibera n. 12 del 13 luglio 2005 il Cda di Laziodisu ha approvato una prima dotazione organica dell'Agenzia inviata alla Regione Lazio per il controllo di legittimità (come previsto dall'art. 22, comma e, della L.R. 25/2003).

Ne consegue che di fatto, ad oggi, Laziodisu non ha ancora una propria dotazione organica anche perché, nel frattempo, è stato Commissariato l'Ente e avviato l'iter di approvazione di una nuova legge regionale che sostituirà la vigente L.R. 25/2003.

Le difficoltà operative derivanti dalla assenza di una prima dotazione organica sono state peraltro recepite dalla Regione Lazio che ha ritenuto, pur in fase di revisione della legge 25/2003, di intervenire a livello legislativo con la L.R. 10/2006.

La legge di assestamento del bilancio regionale (L.R.10/2006), all'art. 1 comma 85, infatti, prevede che *"Nelle more della riforma della disciplina regionale in materia di diritto agli studi universitari, anche ai fini di dare completa attuazione alla disposizione transitoria di cui all'art. 24, comma IV, della L.R. 25 agosto 2003 n. 25, la prima*





dotazione organica complessiva ... e determinata dal commissario straordinario ... con riferimento a quella determinata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 13 luglio 2005, n. 12, apportando alla stessa le riduzioni stabilite dal DPCM 15 febbraio 2006... e ridefinendo la consistenza numerica del personale all'interno delle singole categorie e della qualifica dirigenziale, previo confronto con le organizzazioni sindacali di categoria... Il relativo provvedimento è trasmesso alla Giunta Regionale per il controllo di legittimità..."

Rideterminazione dotazione organica ai sensi del DPCM 15 febbraio 2006

La determinazione della prima dotazione organica di Laziodisu è stata operata con le seguenti modalità a partire dalla dotazione organica approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Laziodisu n. 12 del 2005 e operando le riduzioni previste dalle leggi finanziarie e dal DPCM del 15 febbraio 2006.

- 1) *Calcolo del costo della dotazione organica prevista nella delibera del luglio 2005 (vedi colonna A Tavola 1).* Seguendo le indicazioni dell'art. 2 comma III punto A) del DPCM il costo per il personale delle categorie si ottiene:
 - moltiplicando la consistenza numerica di ciascuna categoria per il valore dello stipendio tabellare iniziale di ogni categoria (A1, B1, C1 e D1);
 - per il personale con qualifica dirigenziale moltiplicando la consistenza numerica della qualifica per un valore dato dallo stipendio tabellare + il costo medio della retribuzione di posizione previsto in Azienda, compreso il Direttore Generale.

TALE COSTO E' PARI A € 8.506.263,37

- 2) *Calcolo del costo del personale in servizio al 31.12.2004, (vedi colonna C Tavola 1)* seguendo le identiche modalità previste al punto 1)

TALE COSTO E' PARI A € 6.268.582,63

- 3) *Calcolo del rapporto tra il costo della dotazione organica di luglio 2005 e il costo del personale in servizio al 31.12.2004.* Tale calcolo è necessario ai fini del raggiungimento ottimale del rapporto del 3% tra costo complessivo della dotazione organica e costo dei posti vacanti; nel caso di Laziodisu, tuttavia, essendo tale rapporto di gran lunga superiore (circa il 26,3%), la riduzione non può essere superiore al 5% (art. 2 comma IV ultimo periodo del DPCM);
- 4) *Calcolo della riduzione del costo della dotazione organica di luglio 2005 compatibile con il DPCM (5% di 8.506.263,37, vedi Tavola 2).*

La riduzione da apportare al costo della dotazione organica del luglio 2005 è pertanto pari a € 425.313,17

- 5) *Ne consegue che il costo massimo della dotazione organica rideterminato secondo il DPCM è pari a € 8.080.950,20 (vedi tavola 2).*





Motivazioni generali per la determinazione della prima dotazione organica

Nel rispetto del costo massimo sopra individuato, sono possibili una molteplicità di combinazioni relative alla consistenza numerica delle categorie e quindi della complessiva dotazione organica, tra le quali si è ritenuto di scegliere quella proposta per quanto di seguito sinteticamente indicato.

La motivazione che ha fortemente influenzato la scelta è stata quella di rispettare, per quanto possibile e in conformità dell'art. 1 - comma 85 - della l.r. n. 10/2006, l'impostazione complessiva della dotazione organica già approvata con deliberazione del CdA di Laziodisu nel luglio 2005 (n. 12 del 13 luglio 2005).

Di conseguenza, al fine di mantenere nelle categorie C e D un numero di posti vacanti il più possibile vicino a quello già concordato nel luglio 2005, per consentire sviluppi professionali legati a progressioni verticali, si è ridotto il numero dei dirigenti a quello minimo indispensabile a garantire la funzionalità della struttura, a favore di quello relativo al personale delle categorie C e D. Per il personale di categoria B, che nella dotazione organica di luglio 2005 era indicato con un "soprannumero" di n. 39 unità, alla luce della nuova formulazione dell'art. 6 comma I del D. Lgs. n. 165/2001, si è dovuto provvedere a reinserire un numero pari al personale in servizio (n. 137 unità), aumentato di n. 4 unità, anche destinate all'assolvimento dell'obbligo di legge relativo all'assunzione dei disabili.

Successivamente all'approvazione della prima dotazione organica da parte della Regione Lazio, Laziodisu procederà alla programmazione annuale e pluriennale dei fabbisogni del personale, come previsto dal D. Lgs. n. 165/2001, tenuto conto della normativa nazionale vigente al momento dell'avvio delle procedure e degli indirizzi della Regione Lazio in materia. In tale ambito, la bozza di legge finanziaria per l'anno 2007 sembra aprire spazi utili all'assunzione di personale, con particolare attenzione alla stabilizzazione del personale con rapporto di lavoro flessibile.


E' di tutta evidenza che laddove la Regione Lazio approvi la legge di riforma del diritto agli studi universitari, dovrà provvedersi, secondo le indicazioni della legge stessa, all'adozione della dotazione organica definitiva che tenga conto delle scelte effettuate dal legislatore regionale.

La struttura organizzativa dei livelli dirigenziali

La struttura organizzativa sulla base della quale viene formulata la presente proposta è profondamente innovativa rispetto a quella provvisoria predisposta dall'ex CdA di Laziodisu con la delibera n. 5 del 2.11.2004.

Le principali differenze nella struttura organizzativa riguardano:



- 
1. Una razionalizzazione della struttura dirigenziale di Laziodisu indirizzata a ridurre i passaggi intermedi degli atti e velocizzare i tempi di adozione delle procedure amministrative;
 2. Un riequilibrio dei processi decisionali e gestionali a vantaggio delle sedi territoriali, alla luce dei nuovi indirizzi dati dalla giunta regionale;
 3. Una ripartizione delle funzioni e delle risorse connesse alla loro attuazione che consenta alle sedi territoriali di rispondere tempestivamente alle esigenze dell'utenza studentesca delle singole Università.

La precedente e provvisoria struttura organizzativa, infatti, presentava un elevato livello di accentramento nella sede centrale, laddove i nuovi indirizzi della Regione Lazio prevedono un più elevato grado di decentramento che si è dimostrato necessario al fine di valorizzare l'attività delle sedi decentrate.

D'altro canto, alcuni decentramenti, comunque attuati negli ultimi mesi hanno dato conto dell'esistenza di potenzialità sotto-utilizzate nelle sedi territoriali.

La nuova struttura organizzativa viene sintetizzata nello schema di cui alla Tavola 4.

Nello specifico delle innovazioni introdotte appare evidente dallo schema allegato come la scelta fatta prevede che:

- a) il collegamento tra il direttore generale e quelli territoriali sia diretto, in tal modo la c.d. "catena di comando" viene ridotta al minimo razionalizzando e semplificando il processo decisionale. Nella struttura organizzativa preesistente, al contrario tra il Direttore generale e quelli territoriali veniva inserito il passaggio per le aree di Laziodisu.

Ne consegue che nel nuovo assetto l'assegnazione degli obiettivi e delle relative risorse costituisce un unico momento decisionale.

- b) Permangono in staff con il Direttore regionale solo tre aree strumentali ed una istituzionale, rispetto alle sette preesistenti.

Le aree strumentali sono relative a:

- o Amministrazione e finanza. Tale area non può che essere collegata in tale posizione, data l'unicità del bilancio così come prevede la l.r. 25/2003.

Rispetto alla organizzazione preesistente detta area dovrà garantire l'autonomia gestionale delle sedi territoriali per le funzioni, gli obiettivi e le risorse assegnate dal Direttore generale a quelli territoriali. Ne conseguirà una ridefinizione delle procedure interne indirizzate a garantire comunque la trasparenza e l'efficacia della gestione amministrativa e la conformità alle normative contabili vigenti.

Un altro compito dell'area Amministrazione e finanza è quella di garantire la redazione del bilancio annuale e pluriennale e la regolarità contabile dei provvedimenti amministrativi prodotti sia dalle sedi decentrate che da quella centrale.

- o Risorse umane. L'area costituisce il secondo strumento a disposizione del D.G. per il governo dell'Agenzia. Anche in questo caso la l.r. 25/2003 prevede compiti specifici per i direttori delle sedi territoriali.





L'area risorse umane è quella che presenta meno differenze rispetto alla organizzazione provvisoria vigente in quanto l'esperienza fin qui compiuta dà conto di una buona efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

- o La terza area strumentale è relativa agli Affari generali, acquisti e patrimonio. La struttura proposta prevede anche in questo caso una modifica sostanziale della propria missione. Laddove, infatti, nella situazione attuale, l'elevato livello di accentramento ha prodotto in alcuni casi una riduzione dell'efficacia operativa, il rafforzamento dell'autonomia delle sedi territoriali, che rispondono nella nuova organizzazione direttamente al D.G., danno conto di una modifica sostanziale del modello organizzativo-gestionale.

In particolare, laddove rimangono inalterate le funzioni dell'Area relative al patrimonio dell'Ente, al protocollo unico informatizzato e al contenzioso legale, modificate appaiono al contrario le attività relative alle gare e ai contratti.

Per queste ultime infatti si prevede di assegnare tutta la titolarità per importi al di sotto di una soglia, che sarà determinata in occasione dell'assegnazione delle risorse e dei relativi capitoli di bilancio alle sedi territoriali per l'esercizio finanziario 2007.

Rimangono di pertinenza dell'area tutte le funzioni relative alle gare e ai contratti riferite alle attività e ai progetti che rimangono di competenza di Laziodisu centrale.

- c) *L'unica area istituzionale che rimane collocata in staff con il D.G. di Laziodisu è relativa ai Benefici a concorso e servizi vari. La scelta di non modificare l'assetto attuale è relativa ai buoni risultati raggiunti nella gestione del bando unico dei concorsi, che costituisce una delle più importanti attività dell'Ente. Nell'ambito delle attività fin'ora assegnate a tale area è previsto comunque un limitato alleggerimento in relazione al trasferimento alla competenza delle sedi territoriali della gestione dei servizi attivati in ciascun Ateneo e, nello specifico, degli interventi per i disabili della Sapienza che trasferiranno da detta area al direttore territoriale della stessa.*

Completano la struttura dirigenziale di supporto al D.G. due uffici. Il primo relativo al Controllo di Gestione da attivare sulla base delle normative vigenti, al fine di rendere efficiente ed efficace la gestione amministrativa, il secondo è relativo al servizio ispettivo, la cui presenza assume una importanza strategica proprio alla luce delle consistenti assegnazioni alle sedi territoriali della gestione di maggiori risorse.

Relativamente alle figure dirigenziali previste presso le sedi territoriali, la loro entità dipende dalle dimensioni della struttura e dai servizi attivati presso ciascun Ateneo.

In particolare è prevista una figura dirigenziale nelle sedi di Roma Tor Vergata, Roma Tre e Viterbo, due figure dirigenziali a Cassino e quattro alla sede territoriale della Sapienza.

Per la sede territoriale della Sapienza, date le sue dimensioni per i servizi attivati e il personale in servizio, appare necessario destinare i tre dirigenti previsti alla responsabilità degli uffici relativi a: Servizi tecnici, EDP e flussi informativi e Affari generali.





Conclusioni

Premesso quanto sopra, si è proceduto alla determinazione della prima dotazione organica il cui costo fosse compatibile con quello sopra determinato (vedi tavola 3 e tab. seguente).

Il costo della dotazione proposta è pari a **€ 8.080.628,64** e, pertanto, compatibile con quello individuato nei punti precedenti. Deve evidenziarsi che il costo della dotazione organica o del personale in servizio è puramente convenzionale, essendo basato sui parametri convenzionali di calcolo individuati dal DPCM. Il costo effettivo della dotazione organica è pari a circa 2,2 volte il costo convenzionale (€ 17.518.136,62).

La consistenza numerica della prima dotazione organica complessiva di Laziodisu (n. 376 unità di personale) rappresenta la dotazione minima necessaria a garantire la funzionalità dell'Agenzia, a legislazione invariata, in relazione all'erogazione dei servizi agli studenti universitari.

PRIMA DOTAZIONE ORGANICA DI LAZIODISU		
FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	COSTO CONVENZIONALE (€)
Dirigenti	16	1.381.154,40
Categoria D	70	1.461.362,70
Categoria C	149	2.841.538,77
Categoria B	141	2.396.572,77
Categoria A	0	0
TOTALE	376	8.080.628,64



Dotazione organica di Laziofisus Tavola 1

	(A)						(B)			(C)	
	Dotazione organica 2005 (delibera CDA luglio 2005)	Costo dotazione organica secondo il DPCM (1)	Personale in servizio al 2.10.2006	Costo personale in servizio secondo il DPCM	Personale in servizio al 31.12.2004	Costo personale in servizio secondo il DPCM	Personale in servizio secondo il DPCM	Personale in servizio al 31.12.2004	Costo personale in servizio secondo il DPCM		
Dirigenti	23	€ 1.985.409,45	11	€ 949.543,65	11	€ 949.543,65	11	€ 949.543,65			
Categoria D	82	€ 1.711.882,02	51	€ 1.064.707,11	54	€ 1.127.336,94	54	€ 1.127.336,94			
Categoria C	150	€ 2.860.609,50	82	€ 1.563.799,86	87	€ 1.659.153,51	87	€ 1.659.153,51			
Categoria B (n. 39 in esubero nella dotazione organica di luglio 2005)	108	€ 1.835.672,76	137	€ 2.328.584,89	149	€ 2.532.548,53	149	€ 2.532.548,53			
Categoria A	7	€ 112.689,64	0	€ -	0	€ -	0	€ -			
TOTALE	370	€ 8.506.263,37	281	€ 5.906.635,51	301	€ 6.268.582,63	301	€ 6.268.582,63			

Figure professionali

Dirigenti
Categoria D
Categoria C
Categoria B (n. 39 in esubero nella dotazione organica di luglio 2005)
Categoria A
TOTALE





Dotazione organica di LazioDisu: Tavola 2

Costi (retribuzione lorda annua)

Dirigenti (1)	€ 86.322,15
Categoria D	€ 20.876,61
Categoria C	€ 19.070,73
Categoria B	€ 16.986,97
Categoria A	€ 16.098,52

(1) Per i dirigenti il costo è dato dal tabellare (€ 38.296,98) e la media della retribuzione di posizione riferita ai contratti individuali sottoscritti nell'ate al 31.12.2004, anche a tempo determinato, incluso il Direttore Generale.

COSTO DEI POSTI VACANTI € 2.237.680,74

Il rapporto tra costo della dotazione organica complessiva (scuola di luglio 2005) e il costo dei posti vacanti è pari a circa il 26,3%

RIDUZIONE DEL 5% € 425.313,17

COSTO MASSIMO DELLA DOTAZIONE ORGANICA
RIDETERMINATO AI SENSI DEL DPCM (€ 8.506.263,37 -
425.313,17) € 8.080.950,20



Tav. 3. PRIMA DOTAZIONE ORGANICA DI LAZIODISU

FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	% DEL NUMERO PER FIGURA	COSTO CONVENZIONALE	RISPARMI RISPETTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA DI LUGLIO 2005	% di posti mantenuti rispetto a quelli previsti nella d.o. di luglio 2005	POSTI VACANTI RISPETTO AL PERSONALE IN SERVIZIO
Dirigenti	16	4,3	€ 1.381.154,40	-€ 604.255,05	69,6%	5
Categoria D	70	18,6	€ 1.461.362,70	-€ 250.519,32	85,4%	19
Categoria C	149	39,6	€ 2.841.538,77	-€ 19.070,73	99,3%	67
Categoria B	141	37,5	€ 2.396.572,77	€ 560.900,01	130,6%	4
Categoria A	0	0,0	€ 0,00	-€ 112.689,64	0,0%	0
TOTALE	376	100,00	€ 8.080.628,64	-€ 425.634,73	101,6%	95

La dotazione organica proposta registra risparmi in tutte le figure professionali ad eccezione della categoria B, per la quale peraltro si propone soltanto il mantenimento dell'occupazione attuale incrementata delle assunzioni obbligatorie previste per legge per i lavoratori disabili.



